

Week-And tra i colli Euganei

Equipaggio:

Cristina, autista

Giulia, navigatrice

Marianna e Davide, cugini

31 marzo – 1 aprile 2007

Mezzo: Volkswagen California coach

Sabato 31/03

Partenza da Trento, in autostrada direzione Verona, poi Venezia.

Uscita autostrada a S.Bonifacio-Soave per intraprendere la strada dei Borghi e Castelli tra Verona e Padova. Ci allettava l'idea di sbirciare cittadine murate, castelli, fortezze....vera passione dei ragazzi.

Raggiungiamo presto Cologna Veneta, dove troviamo all'ingresso della cittadina il Palazzo Pretorio, edificio merlato che subito cattura l'attenzione di Davide.

Siamo nella patria del mandorlato, ma è un altro alimento dolce a farla da padrone: scopriamo di essere nel bel mezzo della Fiera del Cioccolato!

Parcheggiamo il mezzo e si tuffiamo in assaggi vari, ammirando vere opere d'arte, cioccolatose, naturalmente.

Ripartiamo alla volta di Montagnana, la cui vista ci lascia senza fiato: una cinta muraria di 1950 metri che racchiude l'intera cittadina, interrotta da torri con pianta esagonale, ottimamente conservata. Merita una sosta per fare due passi, dare un occhio al Duomo (gotico-rinascimentale con la Pala del Veronese e notevoli affreschi), ai palazzi cittadini ed alla piazza Vittorio Emanuele II.



Decidiamo di vedere anche Este, che dista 15 km, ammiriamo la poderosa cinta muraria ed i giardini del castello, che ahimè sono chiusi al pubblico per una manifestazione nel giorno successivo. Gironzoliamo e vediamo il Duomo di S. Tecla che conserva la pala dedicata alla santa del Tiepolo. Siamo stanchi e così decidiamo di trovare una sistemazione per la notte. Il nostro mezzo è sprovvisto di bagno, quindi la sosta DEVE essere presso qualche struttura. A 6 Km troviamo un agriturismo: AGRITURISMO ALBA, via Madonnetta delle Ave, 14

BAONE – PD – www.agriturismoalba.it (OTTIMA accoglienza, sistemazione, cortesia, servizi: paghiamo € 20).

Domenica 01/04

Ci svegliamo prestino, grazie ai mattinieri galli, progettiamo di vedere Arquà Petrarca prima di dirigerci verso Montegrotto Terme per visitare il centro Butterfly Arc, la casa delle farfalle.

Ad Arquà Petrarca, delizioso borgo medioevale, troviamo e visitiamo la casa dove Francesco Petrarca visse gli ultimi anni della sua vita godendo della pace e della tranquillità dei Colli Euganei.



Particolare anche la fontana del Petrarca, che proseguendo, lungo la strada in discesa, con una serie di vasche susseguenti diviene un lavatoio usato in passato dalle donne del paese.

Riprendiamo la strada per Montegrotto perché i ragazzi sono ansiosi di vedere i famosi giardini esotici dove meravigliose e coloratissime farfalle vivono e si riproducono. L'orario di apertura è dalle ore 9.30 alle ore 17.30 festivi inclusi.

Sono stati creati, all'interno di grandi serre, giardini tropicali in piena regola, dove svolazzano, si posano e si fanno ammirare oltre 400 tra le più belle

farfalle del mondo. Naturalmente il clima nelle serre è caldo- umido, quindi indossare magliette maniche corte perché si fa la sauna! L'emozione e la meraviglia di camminare in questi giardini incantati e di essere sfiorati dalle deliziose creature è grande! C'è la possibilità per i bambini di seguire la lezione di un entomologo ma abbiamo l'esigenza di partire alla volta di Trento perché il tempo stringe.

Per altre info il sito è: www.casadellefarfalle.it .

